



Città di Segrate

DIREZIONE TERRITORIO E SVILUPPO ECONOMICO

Sezione Amministrativo - Manutenzioni

OPERE DI ADEGUAMENTO EDIFICI AL D.LGS. 81/08 e s.m.i.

RELAZIONE TECNICA GENERALE

(art.32 D.P.R. n.207/2010)

PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO

**RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
IL DIRETTORE DEL SETTORE
TERRITORIO E SVILUPPO ECONOMICO**

Arch. Maurizio Rigamonti

**IL PROGETTISTA
Arch. Antonella Riggio**

Ente certificato:



Iso 9001:2015

Palazzo Comunale
via I Maggio 20090 - Segrate
Telefono 02/26.902.1 Fax 02/21.33.751
C.F. 83503670156 - P.I. 01703890150



PREMESSA

Al fine di dare concreta attuazione agli adempimenti previsti dal D. Lgs n. 81/2008, questo Ente ha conferito ad apposito professionista – Sintesi S.p.A.- l'incarico per:

- Valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, con il conseguente aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), previsto dall'art. 28 del D. Lgs n. 81/2008 e s.m.i.;
- Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dai rischi (RSPP).

L'incarico per la valutazione del rischio è finalizzata ad individuare adeguate misure e garantire nel tempo i livelli di salute sicurezza dei luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs.81/08.

Il documento stilato dalla Soc. Sintesi nell'anno 2015 è relativo a due gruppi di edifici:

1. Municipio e Sede Polizia Locale;
2. Biblioteca Verdi e Biblioteca Cascina Ovi (si intendono gli edifici all'interno dei quali risultano ubicate le biblioteche).

L'elaborazione del progetto per la riduzione del rischio, è la fase conseguente agli esiti del processo di diagnosi, del Documento di Valutazione del Rischio (DVR) sopra citato.

Ne è scaturito un insieme di interventi sinergici volti alla risoluzione delle criticità rilevate, mentre gli interventi programmati si pongono come base per la futura redazione del Piano di Miglioramento.

Per le finalità prefisse vengono pertanto previste varie attività, tutte tra loro collegate, che si traducono in incarichi professionali diversi (*verifiche per la sicurezza strutturale e vulnerabilità sismica - valutazione del rischio biologico ai sensi del DL 81/08 prevenzione legionellosi su tutta la rete - perizie statiche- valutazione progetto VV.F.+predisposizione SCIA VV.F.*) i quali saranno attuati separatamente nonché interventi edilizi e forniture di materiali vari di cui al presente progetto.

DESCRIZIONE DELLE OPERE

I lavori previsti nel presente progetto si riassumono, in via non esaustiva, come di seguito:

impianti elettrici

- rimozione/revisione lampade presso uffici e loro riposizionamento; installazione nuove lampade a led;
- realizzazione nuove linee elettriche di accensione/spegnimento lampade su postazioni di lavoro;
- verifica periodica messa a terra e scariche atmosferiche ai sensi D.M. 462/01;

impianti/presidi antincendio

- fornitura e posa in opera di segnaletica antincendio varia;
- estensione impianti sprinkler esistenti - fornitura e posa in opera attacco autopompa VVF;
- realizzazione nuova rete idrica antincendio;
- sostituzione porte uscita di sicurezza;
- fornitura e posa tendaggio in tessuto ignifugo oscurante;

finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici, ecc.

- fornitura e posa dispositivi oscuranti;
- fornitura e posa griglia in ferro;
- fornitura e posa pannelli espositivi

opere edili

- demolizione in breccia a sezione obbligata di cemento armato



nonché qualsiasi altra prestazione eventualmente necessaria per dare gli interventi di cui sopra finiti a perfetta regola d'arte.

DOCUMENTAZIONE PROGETTO

Ai sensi dell'art. 15, comma 3, del D.P.R. n. 207/2010, il quale ammette che il responsabile del procedimento possa valutare motivatamente la necessità di integrare o di ridurre, in rapporto alla specifica tipologia ed alla dimensione dell'intervento, i livelli di definizione ed i contenuti della progettazione, salvaguardandone la qualità e ritenuto che, per la tipologia delle lavorazioni previste nel presente appalto, di complessità non eccessiva alcuni documenti previsti dal D.P.R. n. 207/2010 risultano ampiamente sufficienti, il progetto esecutivo in oggetto, come da art. 24 e segg. del DPR n. 207/2010, si compone di:

- Relazione generale
- Capitolato Speciale d'Appalto
- Computo metrico estimativo ed elenco prezzi unitari (*allegato del Capitolato Speciale d'Appalto*)
- Incidenza manodopera

QUADRO ECONOMICO DELLE OPERE

Il quadro economico delle opere è il seguente:

a. LAVORI	
a.1 Lavori a base d'asta	€ 66.201,00
Totale lavori	€ 66.201,00
b. SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
b.1 I.V.A. 22 sul totale lavori	€ 14.564,22
b.2 Fondo incentivante (art.113 D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.)	€ 498,87
b.3 Contributo Anac	€ 30,00
b.4 arrotondamenti	€ 5,91
Totale somme a disposizione	€ 15.099,00
TOTALE QUADRO ECONOMICO	€ 81.300,00

Non è prevista la predisposizione del D.U.V.R.I. e la conseguente stima dei costi della sicurezza finalizzati a eliminare i rischi dovuti alle interferenze.

Permane l'obbligo da parte dell'impresa di redigere un piano di sicurezza sostitutivo del piano di sicurezza e coordinamento ai sensi del D.lgs.81/2008, nonché un piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, da considerare come **piano complementare** di dettaglio del piano di sicurezza.

TIPOLOGIA E DEFINIZIONE DELLE LAVORAZIONI IN PROGETTO

Le lavorazioni relative alle opere di cui al presente appalto appartengono alle seguenti categorie di cui all'allegato A del D.P.R. 5/10/2010 n. 207:

lavorazioni	categoria	importo	incidenza %
Impianti idrico-sanitari	OS3 prevalente	€ 39.075,00	59,02
Impianti elettrici	OS30	€ 8.634,00	13,04
Finiture di opere generali	OS6	€ 17.492,00	26,42
Opere edili	OG1	€ 1.000,00	1,51



DURATA DELL'APPALTO

L'appalto avrà una durata di **90 giorni** (novanta giorni) naturali e consecutivi, i quali decorreranno dalla data del verbale di consegna lavori.

FINANZIAMENTO DELLE OPERE

Le opere sono finanziate con mezzi propri di bilancio.

DISPONIBILITA' DEI LOCALI - VINCOLI

Tutte le aree oggetto dell'appalto sono nella piena disponibilità dell'Ente.

Per quanto attiene l'immobile Cascina Ovi, si evidenzia che il medesimo fa parte di un ambito demaniale sottoposto al vincolo dei beni architettonici, come da Decreto Ministeriale del 15.5.1993 (trascritto reg.generale al n.81118/55003 dell'08.11.93).

In relazione alle opere previste nel presente progetto e riguardanti detto immobile, le quali comunque non prevedono interventi di demolizione, modifiche architettoniche o restauri, sono stati avviati contatti con la Soprintendenza al fine di verificare eventuali prescrizioni e/o modalità di intervento specifiche; in tal caso, qualora richieste, saranno considerate in corso d'opera.

IL R.U.P.
Arch. Maurizio Rigamonti